
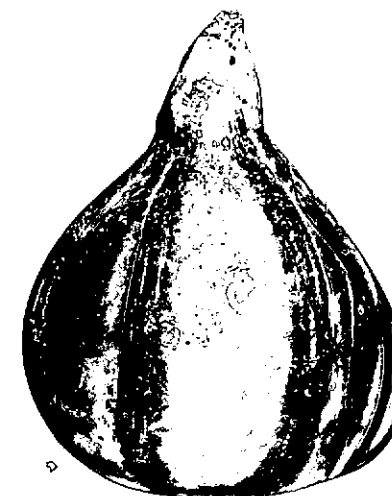


N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		REGIONE	N.
16/00008307	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA	63	PUGLIA	1

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: **TA-TARANTO**LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Museo Nazionale**INV. **19308**OGGETTO: **Balsamario**PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **Taranto (F 202 II NO)**

DATI DI SCAVO: **27.4.1915-Contr. Piazza** INV. DI SCAVO:  
(o altra acquisizione)  
**d'Armi-prop. Conte D'Ayala Valva (materiale sparso)**

DATAZIONE: **Seconda metà I sec.d.C.**ATTRIBUZIONE: **-**MATERIALE E TECNICA: **Vetro pseudomurrino, giallo con striature marrone.**MISURE: **Alt. 6; diam. 4,6**STATO DI CONSERVAZIONE: **Mancante di quasi tutto il collo, lesionato sul corpo, ricoperto da patina madreperlacea.**CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: **-**ESAME DEI REPERTI: **-**CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà dello Stato**NOTIFICHE: **-**NEG. **3327 X**DESCRIZIONE: **Collo stretto, ventre piriforme ornato da costolature verticali a rilievo, base piatta.**

I balsamari di vetro murrino o pseudomurrino vengono considerati dal Kisa di produzione italica (A. KISA, Das Glas im Altertume, Leipzig, 1908, pagg. 424 e 526, fig. 84, tav. IV:5); l'esemplare in esame rientra nella classe H α 4 della Calvi, tipo molto diffuso in Italia e datato alla metà o alla seconda metà del I sec. d.C. (M. C. CALVI, I vetri romani del Museo di Aquileia, Padova, 1968, pag. 36, tav. 5:5).

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: *Grazia Angela Maruggi*

DATA: 15/11/1977

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: .....

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI: